



## Comune di Castel Gabbiano

Provincia di Cremona

26010 Castel Gabbiano (Cremona) – Via Alfonso Vimercati Sanseverino, 2

Tel. 0373/258820

comune.castelgabbiano@pec.regione.lombardia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 00307010199

**DECRETO SINDACALE N. 4/2025 del 30.06.2025**

**OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

### IL SINDACO

**Visto** l'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone: “7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.”;

**Visto** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”) con il quale veniva istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

**Viste** le “Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”, pubblicate sul sito dell'autorità, al cui paragrafo n. 2 si legge: “Nell'obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come

*indicato nel PNA 2016. La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno sia coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013). Ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. [...]*";

**RICHIAMATA** la convenzione per l'esercizio associato del servizio di segreteria comunale tra i Comuni di CHIEVE, FIESCO, RIPALTA GUERINA, CUMIGNANO SUL NAVIGLIO E CASTEL GABBIANO, sottoscritta in data 16 maggio 2025;

**RICHIAMATO** il decreto di nomina n.03 del 17.06.2025 adottato dal Sindaco di Chieve in qualità di comune capofila con il quale la Dott.ssa Dolera Monica veniva nominata segretario titolare della predetta convenzione;

**Ritenuto** di dover provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione alla Giunta comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

**Vista** la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

**Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

#### **DECRETA**

- 1.dalla data del 30.06.2025 e fino alla fine dell'incarico, di individuare il Segretario Comunale Dott.ssa Monica Dolera, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo comune;
2. di notificare il presente atto all'interessata;
3. di comunicare copia del presente decreto alla giunta comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta;
4. di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto Responsabile sul sito comunale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" sia nella sottosezione "Disposizioni generali" che nella sottosezione "Altri contenuti";
5. di comunicare, infine, il nominativo del suddetto funzionario utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'ANAC ([www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it)).

Castel Gabbiano, li 30.06.2025



IL SINDACO  
Arch. Giorgio Sonzogni